



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N°89/2018

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTE: le proprie Ordinanze n°157/2012 e n°20/2015, datate rispettivamente 19/12/2012 e 03/03/2015, con le quali a suo tempo sono state disciplinate, per ciò che concerne gli aspetti di sicurezza della navigazione, le aree di cantiere (ubicata a mare) per la realizzazione delle opere del sistema Mo.S.E. in prossimità delle bocche di porto di Lido e di Malamocco, delle quali si intendono qui integralmente richiamate le premesse;

VISTA: la propria Ordinanza n°128/2016 in data 18/10/2016 con la quale si prorogava la vigenza dei sopra richiamati provvedimenti;

VISTO: l'esito del tavolo tecnico di coordinamento svoltosi in data 25/09/2018;

VISTA: la nota n°41309 in data 04/10/2018 del Provveditorato Interregionale OO.PP. del Triveneto, con la quale – tra le altre cose – è stato comunicato che *l'ultimo cronoprogramma relativo all'esecuzione delle opere [...] connesse al sistema MOSE prevede che le medesime vengano concluse il 31 dicembre 2021, comprensivo della fase di avviamento e gestione provvisoria;*

VISTA: la nota n°11405/UPE/MGA in data 28/09/2018 del Consorzio Venezia Nuova, con la quale è stata partecipata una situazione aggiornata degli ingombri effettivi delle aree di cantiere riconducibili ai lavori di realizzazione dell'opera in discorso e prossime alle citate bocche di porto;

CONSIDERATO: che dall'analisi della sopra richiamata documentazione tecnico – planimetrica risulta evidente l'intervenuta, progressiva riduzione delle interferenze recate dalle aree di cantiere in questione alla sicura conduzione della navigazione da parte di soggetti terzi in prossimità delle aree portuali di che trattasi;

RITENUTO: necessario individuare apposite canalette di accesso alle bocche di porto;

- RILEVATO:** che ogni ulteriore intervento per la realizzazione del sistema Mo.S.E. atto a recare un pur potenziale intralcio alla sicura navigazione nei pressi dei canali marittimi di accesso alle bocche di porto, sarà disciplinato – previa documentata istanza del soggetto realizzatore – da appositi ulteriori provvedimenti;
- RITENUTO:** opportuno rivedere le pertinenti disposizioni adottate in materia di sicurezza della navigazione;
- VISTA:** la legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;
- VISTI:** gli artt. 62 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;
- VISTI:** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che occorre protrarre la disciplina della navigazione negli specchi acquei portuali/marittimi interessati dai lavori per la realizzazione del sistema Mo.S.E. in prossimità delle bocche di porto di Lido e Malamocco **fino al 31/12/2019**.

ORDINA

Articolo 1

(Individuazione delle aree di cantiere e delle aree operative delle paratoie)

Negli specchi acquei marittimi destinati ad aree di cantiere per le esigenze connesse ai lavori di realizzazione del sistema Mo.S.E. presso le bocche di porto di Lido e Malamocco, come descritti rispettivamente nelle planimetrie di cui agli allegati 1 e 2 del presente provvedimento, è consentito l'accesso esclusivamente a mezzi e personale operante sotto la piena ed esclusiva responsabilità del direttore dei lavori e/o del responsabile alla sicurezza designato.

La delimitazione delle aree di cantiere di cui sopra deve essere effettuata mediante posizionamento di idoneo segnalamento marittimo diurno e notturno, come rappresentato nelle planimetrie citate.

In corrispondenza delle aree operative delle paratoie presso le bocche di porto di Lido e Malamocco, come descritte nelle planimetrie in allegati 3 e 4 del presente provvedimento, è fatto divieto di immergersi, sostare, ancorare, pescare e/o svolgere qualsivoglia altra attività potenzialmente capace di interessare il fondale.

I divieti di cui al presente articolo non si applicano ai mezzi nautici/al personale impegnati nei lavori, alle unità della Guardia Costiera, delle FF.PP. e di soccorso/emergenza in ragione del rispettivo ufficio.

Articolo 2

(Individuazione delle canalette di accesso alle bocche di porto)

Il transito per le bocche di porto di Lido e Malamocco è consentito solo attraverso le canalette di accesso individuate rispettivamente negli elaborati planimetrici in allegati 5 e 6 del presente provvedimento.

Le canalette di transito di cui al comma che precede sono delimitate da mede e boe di colore rosso e verde ed escludono dal transito le aree di cantiere di cui al precedente articolo 1.

Mede e boe suddette sono riportate nelle planimetrie in allegato con un riferimento grafico ai fari e fanali di cui alle vigenti pubblicazioni nautiche edite dall'Istituto Idrografico della Marina Militare.

Articolo 3

(Servizio di vigilanza a mezzo di unità navali)

In considerazione della particolare vicinanza tra le aree di cantiere e le canalette di transito il Consorzio Venezia Nuova, ai fini di garantire *in loco* la sicurezza della navigazione, predispone un servizio di vigilanza a mezzo di unità navale, con i seguenti compiti specifici:

- verificare quotidianamente presso ciascuna bocca di porto il corretto posizionamento e funzionamento dei segnalamenti marittimi (diurni e notturni) sistemate tanto per le aree di cantiere che per le canalette navigabili;
- mantenere un continuo contatto radio (utilizzando i canali 13 e 16 VHF) con la Sala Operativa (S.O.) della Capitaneria di porto di Venezia (CdP).

Ogni possibile anomalia/criticità riscontrata dall'unità navale in servizio di vigilanza deve essere prontamente comunicata dal personale addetto alla S.O. della CdP per consentire la valutazione della situazione in atto e l'eventuale adozione delle opportune azioni del caso.

Ogni unità adibita al servizio di vigilanza deve essere iscritta nei registri della proprietà navale previsti dal codice della navigazione e deve:

- disporre di tutte le dotazioni già previste dalla propria certificazione di sicurezza;
- essere munita di apparato radio VHF marino di tipo omologato, di apparato radar avente le caratteristiche di cui all'Ordinanza n°175/2009 della CdP di Venezia e ss.mm./ii. e di apparato AIS (*Automatic Identification System*) in classe B;

- essere ben individuabile, anche tramite la scritta “UNITÀ ASSISTENZA MOSE” apposta su ciascuna murata.

L'equipaggio dell'unità di pattugliamento deve essere in possesso di idonei titoli professionali marittimi (come previsti dal codice della navigazione e/o dalla Convenzione IMO S.T.C.W.).

Il comandante/conduuttore del mezzo (o, in alternativa, almeno un membro dell'equipaggio) deve altresì essere in possesso di idonea certificazione per l'uso del radar e del VHF (corso radar di base o equivalente ai sensi della normativa vigente).

Un elenco dei mezzi destinati al servizio di cui al presente articolo e dei relativi equipaggi (con recapiti telefonici) deve essere depositato presso la S.O. della CdP di Venezia e aggiornato – a cura del Consorzio Venezia Nuova – ad ogni variazione (anche temporanea).

È facoltà del Consorzio Venezia Nuova, sotto la piena ed esclusiva responsabilità del direttore dei lavori e/o del responsabile alla sicurezza designato, dotare le unità di cui al presente articolo di ulteriori strumentazioni/dotazioni eventualmente discendenti da altre fonti normative/regolamentari, ivi inclusa la Legge n°81/2008 e ss.mm./ii. in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Articolo 4

(Ulteriori disposizioni)

Ove, nell'ambito delle attività di cui al “rende noto”, alcuni interventi progettuali/manutentivi risultino tali da:

- determinare un ingombro anche parziale delle canalette navigabili
e/o
- incidere sulle ordinarie condizioni di sicurezza delle unità che transitano lungo le canalette navigabili
e/o
- incidere sul sicuro e ordinario svolgimento del traffico portuale
e/o
- necessitare, per mere esigenze di sicurezza dei luoghi di lavoro, di una differente regolamentazione della navigazione per le unità percorrenti le canalette navigabili,

l'Autorità marittima, su documentata istanza del soggetto realizzatore delle opere, potrà imporre il potenziamento del servizio di pattugliamento, tenendo conto di massima dei seguenti criteri:

- presenza costante, senza soluzione di continuità, durante l'operatività del cantiere/dei mezzi impiegati nelle fasi lavorative;

- presenza costante, senza soluzione di continuità, laddove i mezzi di cantiere, oltre le fasi di effettiva operatività, possano costituire un ingombro/intralcio/pericolo per i canali navigabili e/o gli specchi acquei limitrofi.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo è necessario che durante l'espletamento del servizio di pattugliamento le unità siano dotate di:

- bandiera rossa issata a riva (lettera "ALFA" del C.I.S.);
- lampeggiante di colore arancione, a giro di orizzonte;
- riflettore radar passivo in testa d'albero;
- sistema ottico di segnalazione direzionale;
- adeguato impianto fonico per il lancio di segnali sonori.

Articolo 5

(Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3 del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi degli articoli 1174, comma 1 e/o 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alla persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

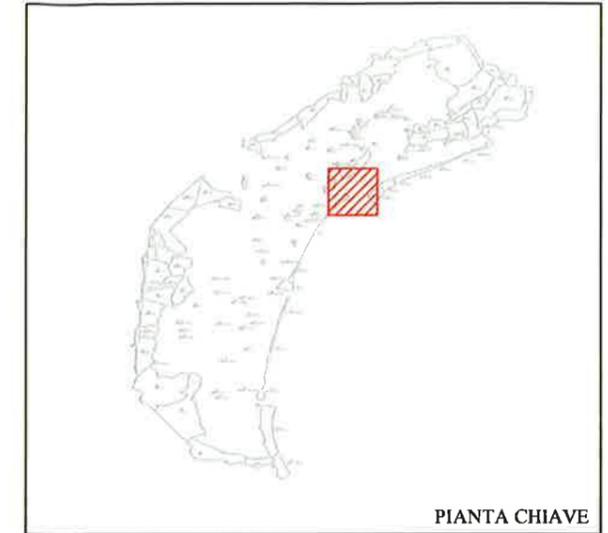
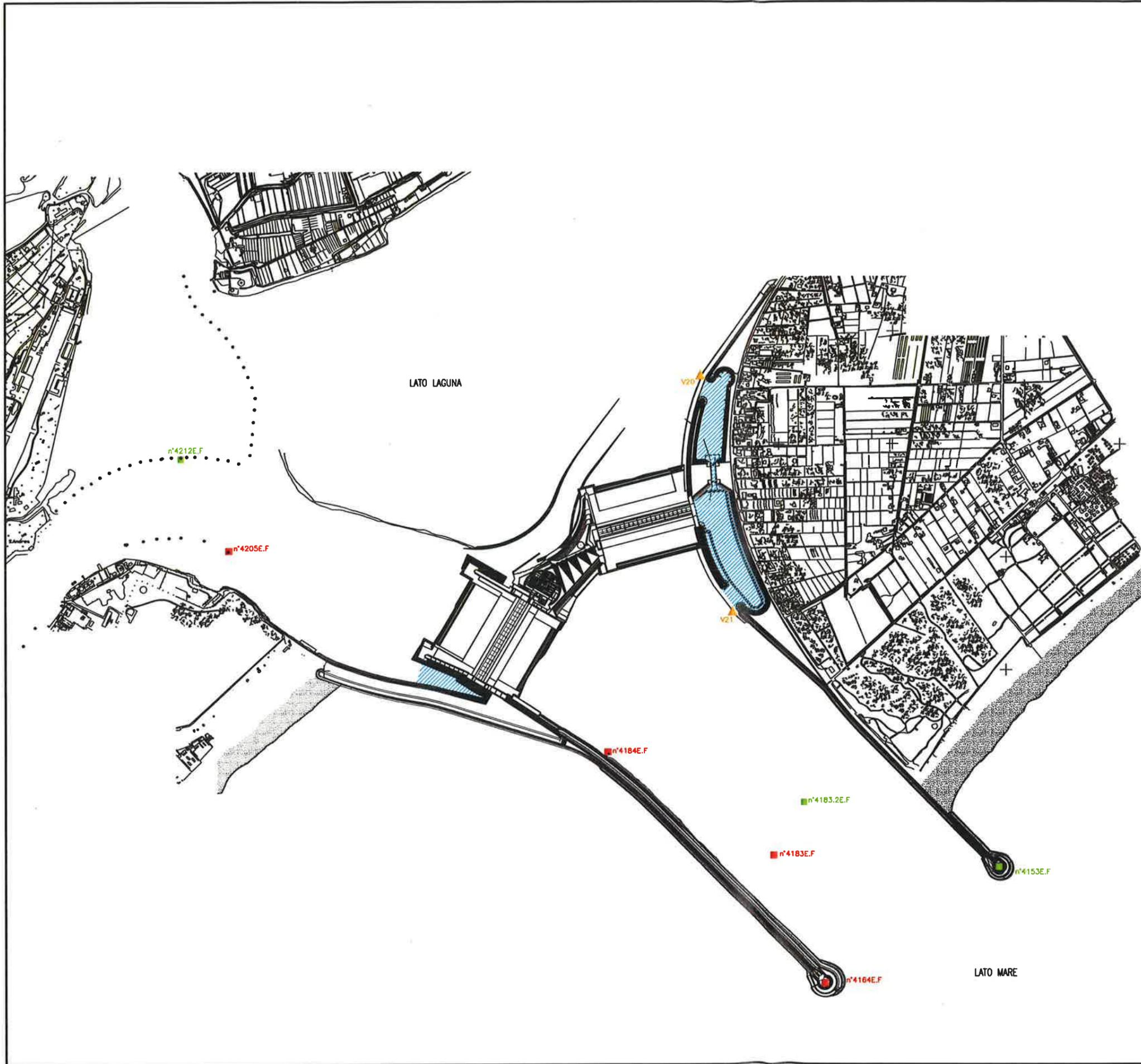
IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI
*documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgv 82/2005 (art. 21)*

Firmato Digitalmente da/Signed by:

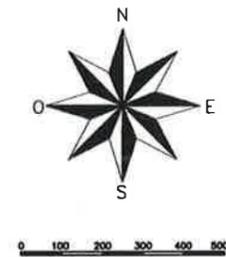
PIERO PELLIZZARI

In Data/On Date:

venerdì 9 novembre 2018 15:27:23

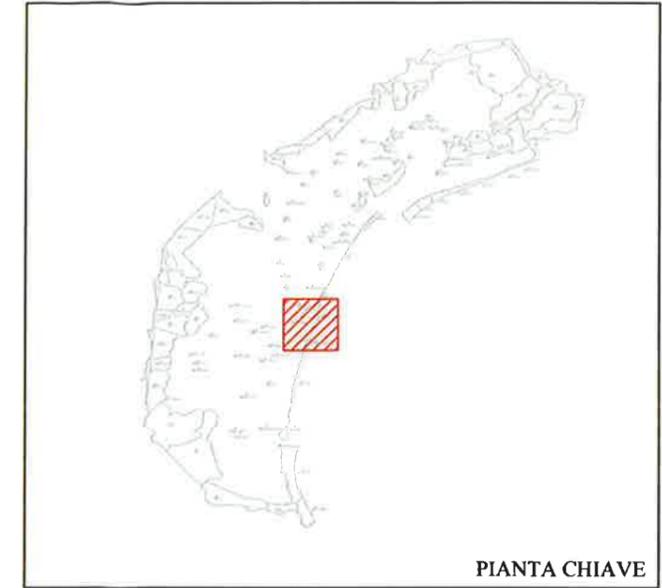
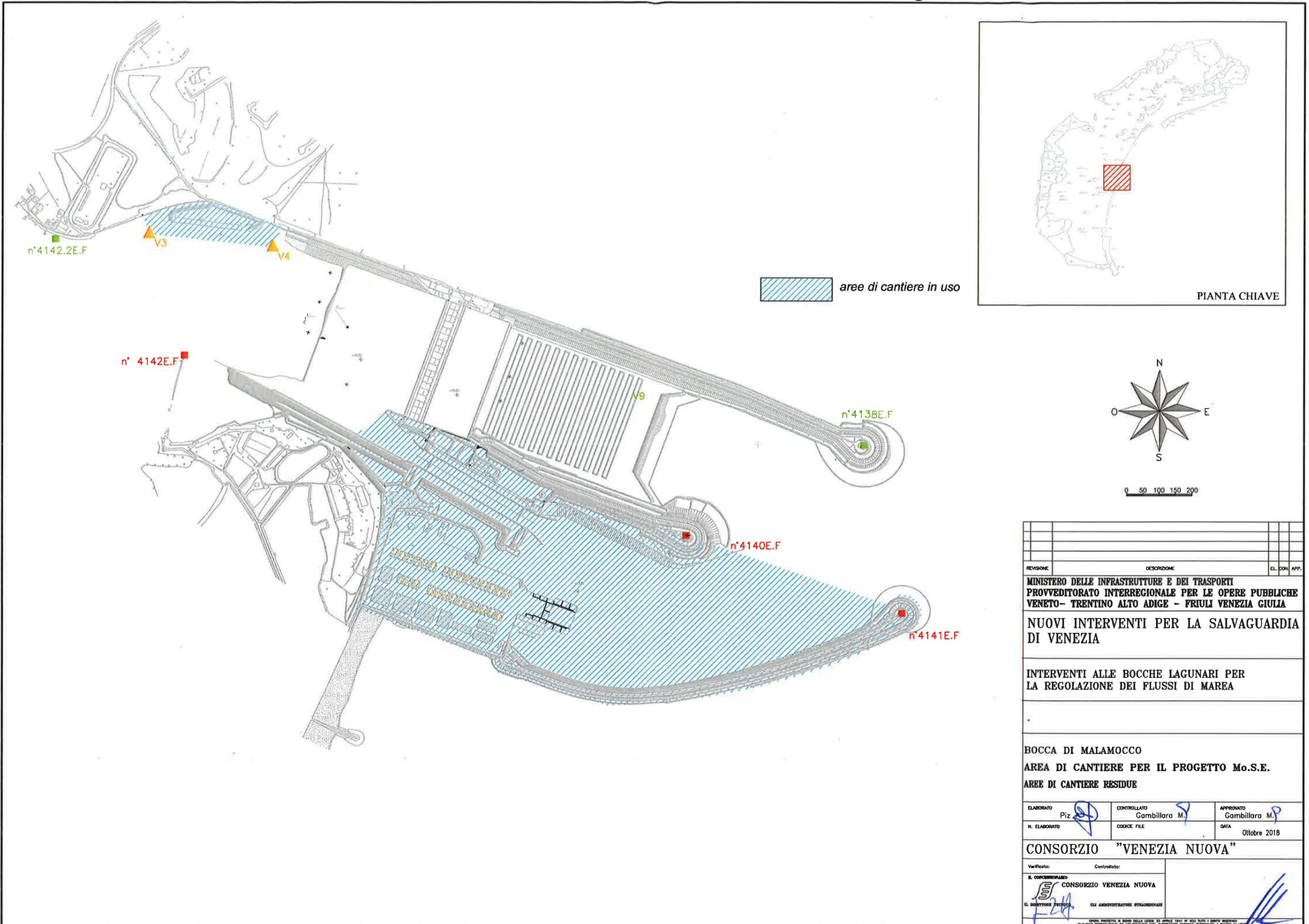


 aree di cantiere in uso



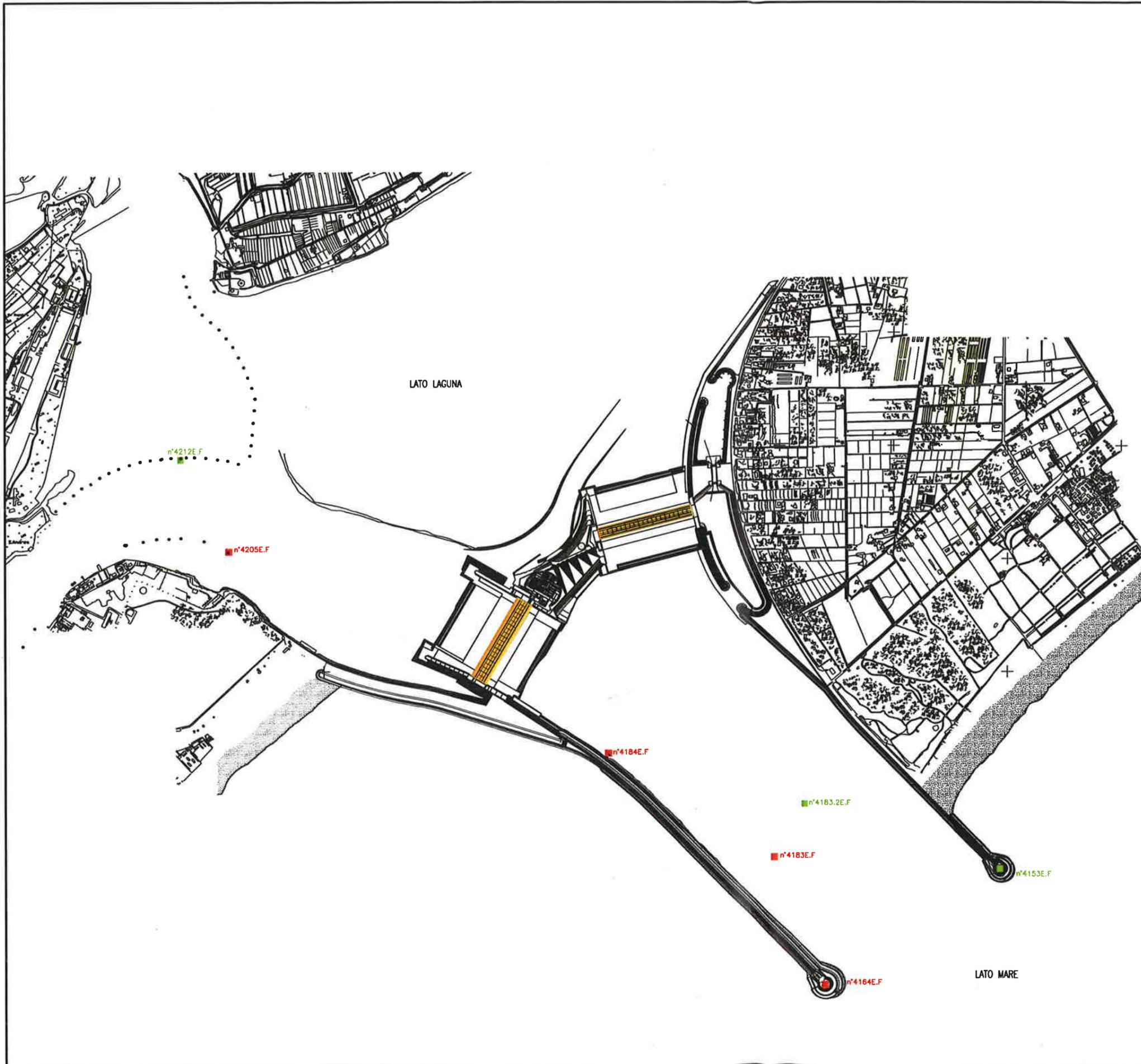
REVISIONE	DESCRIZIONE	EL.	CON.	APP.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA				
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA				
INTERVENTI ALLE BOCCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA				
BOCCA DI SAN NICOLÒ' AREA DI CANTIERE PER IL PROGETTO Mo.S.E. AREE DI CANTIERE RESIDUE				
ELABORATO	Piz A.	CONTROLLATO	Gambillara M.	APPROVATO
N. ELABORATO		CODICE FILE		DATA
				Ottobre 2018
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"				
Verificato:	Controllato:			
 CONSORZIO VENEZIA NUOVA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI DEI LAVORI PUBBLICI E DEI SISTEMI INTEGRATI				

OGNA OPERAZIONE È SOGGETTA ALLA LEGGE 22 APRILE 1964 N. 432 (ART. 1, LETTERA B) E
QUALSI SOSPENSIONE ED UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATE SANNO PERSECUTE A SEGUITO DI LEGGE

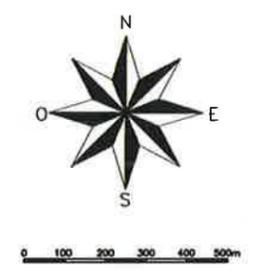


REVISIONE	DESCRIZIONE	EL. CON. APP.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
INTERVENTI ALLE BOCCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA		
BOCCA DI MALAMOCCO AREA DI CANTIERE PER IL PROGETTO Mo.S.E. AREE DI CANTIERE RESIDUE		
ELABORATO Piz	CONTROLLATO Gambillara M.	APPROVATO Gambillara M.
N. ELABORATO	CODICE FILE	DATA Ottobre 2018
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"		
Verificato:	Controllato:	
IL CONCESSIONARIO CONSORZIO VENEZIA NUOVA IL DIRETTORE TECNICO IL AMMINISTRATORE STRAORDINARIO		

OPERA PROTETTA IN BASE ALLA LEGGE 12 APRILE 1964 N° 633 TUTTO I DIRITTI RISERVATI
QUALSI SIA LA RIPRODUZIONE O L'UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATA, SANZIO PENALE E CIVILE DI LEGGE

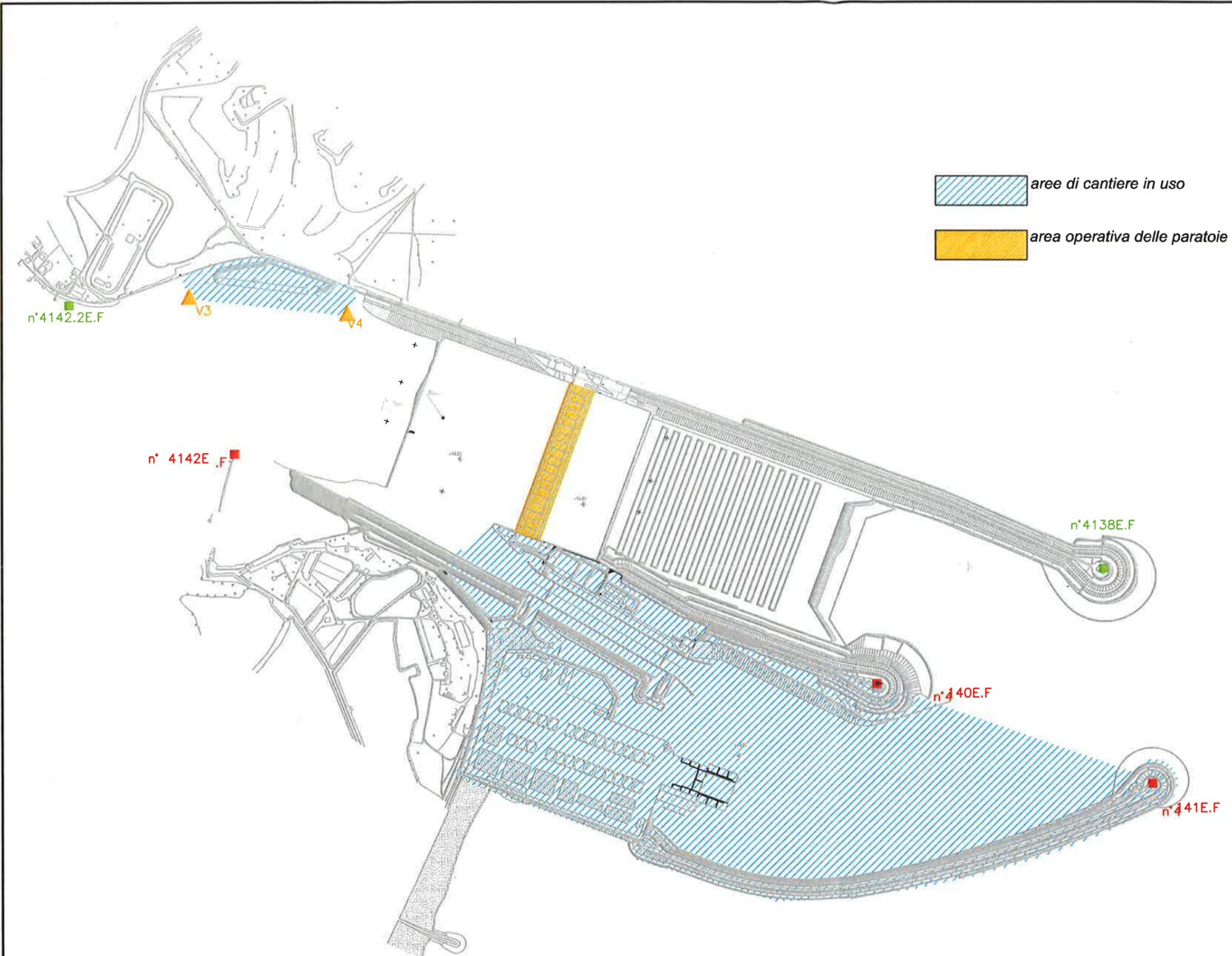


area operativa delle paratoie

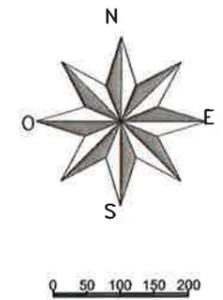
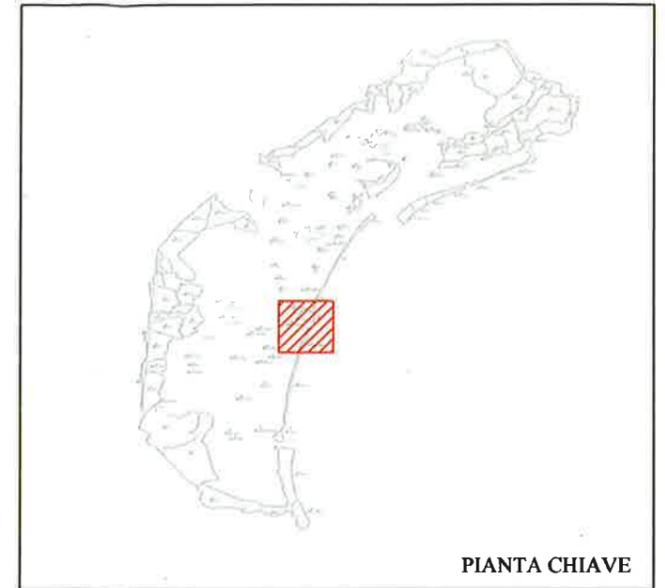


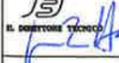
REVISIONE	DESCRIZIONE	EL. CON. APP.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
INTERVENTI ALLE BOCCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA		
BOCCA DI SAN NICOLO' AREA DI CANTIERE PER IL PROGETTO Mo.S.E. POSIZIONE DELL'AREA OPERATIVA DELLE PARATOIE		
ELABORATO Piz A.	CONTROLLATO Gambillara M.	APPROVATO Gambillara M.
N. ELABORATO	CODICE FILE	DATA Ottobre 2018
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"		
Verificato:	Controllato:	
IL CONCESSIONARIO CONSORZIO VENEZIA NUOVA		
IL DIRETTORE TECNICO GLI AMMINISTRATORI RESPONSABILI		

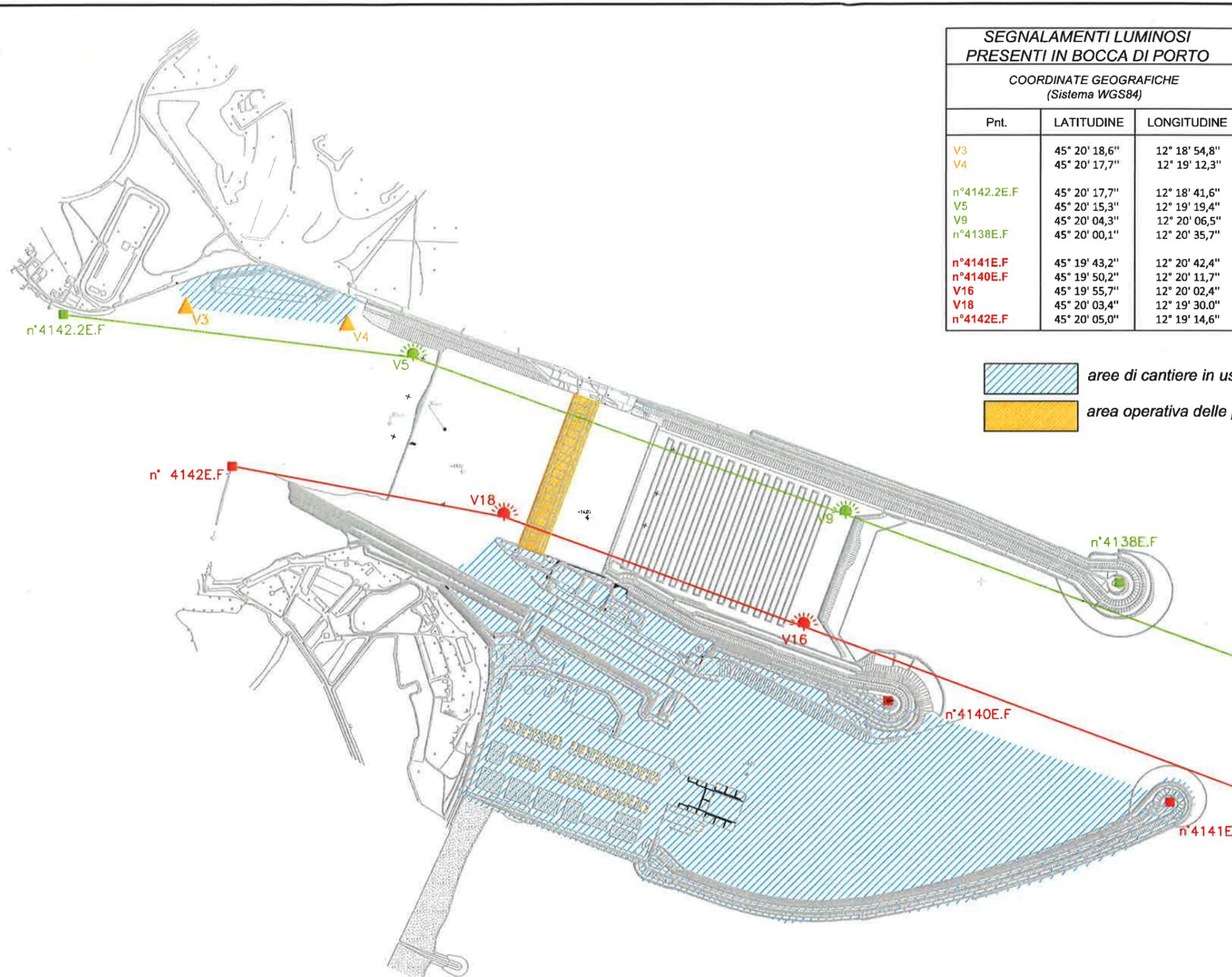
OGNUNA PRODOTTA IN UNO DEI SECONDI FORMATI DI DIMENSIONE 420x594mm. QUALSIASI RIPRODUZIONE O UTILIZZAZIONE SENZA AUTORIZZAZIONE SANITARIA PENALE A REPEDE LEGGE.



 aree di cantiere in uso
 area operativa delle paratoie

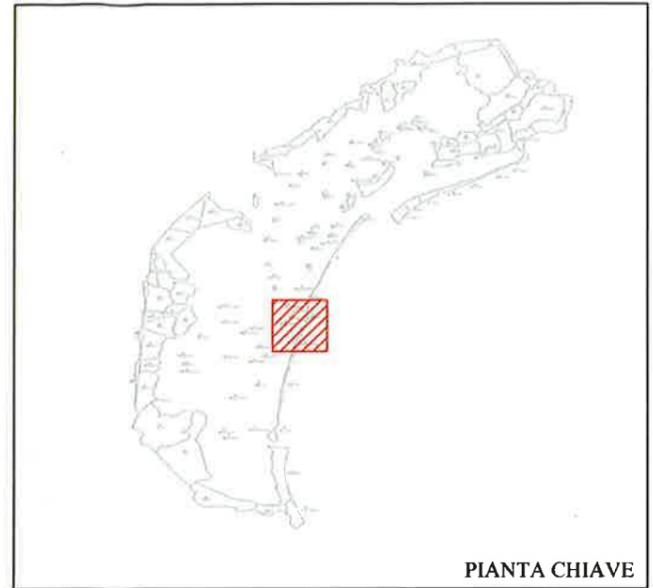


REVISIONE	DESCRIZIONE	EL.	CON.	APP.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA				
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA				
INTERVENTI ALLE BOCCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA				
BOCCA DI MALAMOCCO AREA DI CANTIERE PER IL PROGETTO Mo.S.E. POSIZIONE DELL'AREA OPERATIVA DELLE PARATOIE				
ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO		
Piz 	Gambillara 	Gambillara 		
N. ELABORATO	CODICE FILE	DATA		
		Ottobre 2018		
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"				
Verificato:		Controllato:		
IL CONCESSIONARIO  CONSORZIO VENEZIA NUOVA		IL DIRETTORE TECNICO  GLI AMMINISTRATORI STRAORDINARI		



SEGNALAMENTI LUMINOSI PRESENTI IN BOCCA DI PORTO		
COORDINATE GEOGRAFICHE (Sistema WGS84)		
Pnt.	LATITUDINE	LONGITUDINE
V3	45° 20' 18,6"	12° 18' 54,8"
V4	45° 20' 17,7"	12° 19' 12,3"
n°4142.2E.F	45° 20' 17,7"	12° 18' 41,6"
V5	45° 20' 15,3"	12° 19' 19,4"
V9	45° 20' 04,3"	12° 20' 06,5"
n°4138E.F	45° 20' 00,1"	12° 20' 35,7"
n°4141E.F	45° 19' 43,2"	12° 20' 42,4"
n°4140E.F	45° 19' 50,2"	12° 20' 11,7"
V16	45° 19' 55,7"	12° 20' 02,4"
V18	45° 20' 03,4"	12° 19' 30,0"
n°4142E.F	45° 20' 05,0"	12° 19' 14,6"

aree di cantiere in uso
 area operativa delle paratoie



LEGENDA	
SEGNALAMENTI LUMINOSI PRESENTI IN BOCCA DI PORTO:	
	FARI E SEGNALAMENTI
	BOE LUMINOSE VERDI
	BOE LUMINOSE ROSSE
	BOE LUMINOSE GIALLE DI CANTIERE

REVISIONE	DESCRIZIONE	EL. CON. APP.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO- TRENTINO ALTO ADIGE - FRULLI VENEZIA GIULIA		
NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA		
INTERVENTI ALLE BOCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA		
BOCCA DI MALAMOCCO AREA DI CANTIERE PER IL PROGETTO Mo.S.E. POSIZIONE FINALE DEL CANALE DI NAVIGAZIONE		
ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
Piz A.	Gambillara M.	Gambillara M.
N. ELABORATO	CODICE FILE	DATA
		Ottobre 2018
CONSORZIO "VENEZIA NUOVA"		
Verificato:	Controllato:	
IL RESPONSABILE CONSORZIO VENEZIA NUOVA		
IL DIRETTORE REGIONALE DEL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE		

OPERA PROGETTATA IN ACCORDO CON LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 1181 DEL D.L. N° 163 DEL 13/05/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE. QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATA SENZA PERMESSA A SCRITTURA DI LEGGE.